SANITOPOLI: AVVOCATO DEL TURCO, ”DI ‘MONTAGNA PROVE’ E’ RIMASTO SOLO FANGO”

11 Ottobre 2018



L’AQUILA – “Dieci anni dopo, di quella ‘montagna di prove’ della quale vaneggiava il procuratore di Pescara (Nicola Trifuoggi, *ndr*) è rimasto un pugno di fango”.

Lo dice l’avvocato dell’ex presidente della Regione, Gian Domenico Caiazza.

“Assolto dalla associazione per delinquere, dalla miriade di abusi e falsi, da 20 delle 25 dazioni di denaro contestate, Ottaviano Del Turco avrebbe dunque ricevuto illecitamente, dei 6 milioni e mezzo originariamente contestati, 850mila euro, non si sa più come, non si sa più perché”, fa osservare Caiazza.

“Non essendogli stato trovato indosso un solo euro di quel fantomatico denaro, si è ritenuto sufficiente poter desumere il reato dalle foto sfocate e sospette non della dazione del denaro, ma della presunta visita in casa sua dell’imprenditore Angelini. Un galantuomo innocente non può accontentarsi del crollo rovinoso dell’impianto accusatorio: quel pugno di fango è una infamia, una ingiustizia alla quale non possiamo arrenderci”, continua l’avvocato.

“Abbiamo lavorato duramente in questi ultimi mesi, e tra poche settimane depositeremo l’istanza di revisione di questa sentenza ingiusta, alla luce di fatti documentali e testimoniali incontrovertibili. Un pugno di fango è purtroppo sufficiente a distruggere la vita di una persona per bene, che ha onorato e servito da galantuomo le istituzioni della Repubblica; ma noi spazzeremo via anche quello”, conclude Caiazza.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli